



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

Verbale incontro del 28 Ottobre 2013

(Presso Casa Della Pace – Casalecchio di Reno)

OdG Des Bologna (www.ecosolbologna.org) ;

- 1) scheda Gas;
- 2) Bando cittadinanza attiva;
- 3) Elenco associazioni/gruppi da contattare;
- 4) Scuola Leonardo da Vinci.
- 5) CES Faenza : 9 Novembre;
- 6) Prog. serata 29 Novembre;

Presenti

- Nico Benettazzo (Gas Porretta/Lo Scoiattolo)
- Pietro Passarella (Gasbo)
- Gianni Paganelli (Gas La Filanda/Casa della Pace)
- Andrea Di Furia (Arcipelago Scec)
- Luciana Evangelisti (E'/co-housing)
- Giampiero Mazzetti (BdG)
- Elisabetta (C'era una volta e c'è ancora)
- Armando Fabris (Gasbosco)
- Lorenzo Labanti (BPE)
- Francesco Bonicelli (Gas La Filanda/Percorsi di pace)
- Stefano Carati (Gasbosco)
- Massimo Giordano (E'/co-housing)
- Carlo Farneti (Campiaperti).



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

La riunione inizia alle ore 18.30

1. Scheda Gas

Alla riunione del Tavolo Res del 26/10/13 a Bologna, è stata presentata la "scheda sui Gas" elaborata con il contributo di BdG.

2. Bando cittadinanza attiva

Progetto "Cittadinanza attiva" (Quartiere Savena - Comune di Bologna), Vi informo circa le ultime novità: ci è stata finalmente accreditata la prima tranche di finanziamento di € 744,83 (€ 750,00 meno spese bancarie).

Promemoria **spese effettuate**:

- **Comodino**: già pagati 60€; dobbiamo deliberare se dare gli altri 40 € (in sospeso perchè non sapevamo se arrivava il finanziamento); chiedere Fattura 100 €.
- **Sito**: si era concordato di offrire 300€ per la realizzazione del sito (da completare); viene chiesto a tutti i membri di Ecosolbologna di "testare" il sito in modo da poter suggerire eventuali miglioramenti e/o modifiche da apportare; si chiede di approfondire con Luca - che ci ha aiutato a realizzare il sito- le modalità di fatturazione eventualmente chiedendo anche ad un commercialista, un suggerimento sulla soluzione ritenuta migliore per tutti.
- **Banner**: 84,50 €;

Ad oggi appare necessario rendicontare la prima tranche di finanziamento entro il 31/12/2013. Per quanto riguarda la 2° tranche si propone di riparlare il 15 p.v..

OST: si propone di sentire Massimo Giorgini (Stefano) e Giampietro Cavazza (Giordano).

Manifesto Ecosolbologna: aggiornare il volantino, prima dell'emissione dello stesso, integrando con le associazioni aggiunte oggi: Bilanci di Giustizia;

3. Elenco associazioni/gruppi da contattare:

se portiamo delle proposte iniziamo ad elaborare un elenco di associazioni/gruppi da contattare (v. verbale precedente);

Nico propone un elenco di realtà che sono collegate tra di loro e che potrebbero essere contattate da Ecosolbologna.

Si propone di integrare l'elenco con altre "conoscenze" che potrebbero essere interessate.

Impegno : 14/11/13

4. Scuola_ Leonardo da Vinci

Un docente dell'istituto scolastico ha scritto al GasBo chiedendo se è possibile "fare qualcosa insieme"; la richiesta è stata inoltrata ad Ecosolbologna perchè sarebbe utile mettere in gioco



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

SINERGIE ed elaborare progetti che possano dare visibilità e valorizzare gli sforzi che stiamo compiendo; considerato che in seno al CRESER è stata elaborata la scheda "reti di Economia Solidale": <http://www.creser.it/node/107> che esprime l'auspicio delle reti di ES ad entrare nelle scuole, è stato chiesto al Creser se c'erano esperienze in corso da poter eventualmente contattare. Di seguito le esperienze raccolte:

- Mag6;
- RaccattaRaee: http://ofpcina.net/?page_id=893;
- Kwa Dunià (www.kwadunia.it – Des Parma) socia-fondatrice del des parmense, lavora molto nelle scuole e alle superiori portiamo anche il tema delle interdipendenze nord-sud, diritto al cibo ed economia solidale, ma appunto, con modalità differenti a seconda degli obiettivi (di conoscenza del tema/ di conoscenza dei principi fondativi, di conoscenza delle esperienze in corso, ecc.), del numero di incontri e dell'età degli studenti;
- Gas Modena;
- Miogas;
- Gas Imola suggerisce di sentire il CEAS Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) poiché realizzano con i comuni azioni educative e comunicative nei diversi settori legati alla sostenibilità (ambiente, agricoltura, cittadinanza, mobilità, salute, ecc.): <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/ambiente/educazioneambientale/RicercaEnte.aspx>

Gianni Paganelli e Antonino Jelo contatteranno il docente e in successione riporteranno il risultato di questo primo approccio, al costituendo des.

5. CES Faenza

Il 9 Novembre a Faenza ci sarà "Semi di Futuro".

Patrizia Bozza, Linda Maggiori hanno chiesto la presenza di Creser/Ecosolbologna.

In seguito al trattamento dell'argomento si concorda quanto ha detto Nico, già presente come Aress/Lo Scoiattolo; in aggiunta ci sarà anche Pietro Passarella

6. Serata 29 Novembre:

Il 15/11/13 ci sarà l'incontro di approfondimento e di preparazione della serata in oggetto.

Ecosolbologna propone di strutturare la serata in modo da poter rappresentare in maniera sufficientemente efficace, come l'economia solidale di Bologna intende promuovere e sviluppare un modello che metta al suo centro la Relazione e la Persona.

L'obiettivo che ci si pone è quello di aumentare la consapevolezza sulla non utopistica ma possibile realizzazione di un modello di diverso "stare insieme".

BPE, propone di valutare, a completamento delle serate, lo spettacolo "Pop economy" ovvero uno spettacolo teatrale che la fondazione culturale BPE ha promosso e che circola già da 3 anni con



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

una recente revisione (POP ECONOMIX) che partendo dalla crisi finanziaria , crollo della Lehman Brothers, racconta anche le "efficaci correzioni" (corruzioni?) che il sistema economico globale si è dato. Sarà in programmazione all'interno di "politicamente scorretto" il 20 novembre ma, considerato che la sala contiene 120 posti e che nella precedente esibizione a Terra Equa 2012 c'erano solo 70 persone ecco la mia proposta: proporre 2 spettacoli come ECOSOL, perchè se le serate sono consecutive si risparmia, a Bologna e provincia in modo da riempire 2 sale con almeno 400 persone attraverso un processo virtuoso che contenga ulteriormente le spese e che dia garanzia sul numero di partecipanti. I motivi dell'iniziativa sono :

- -utilizzare un linguaggio non molto utilizzato per veicolare il nostro pensiero/attività
- -sperimentarci come GAS (gruppo acquisto spettacolo) in una nuova sinergia creativa
- -dalle esperienze precedenti è praticamente provato che ci sia un ritorno economico (per un fondo cultura?)

Intanto si può guardare in anteprima spezzoni del bravo Alberto Pagliarino attraverso youtube.

7. “C’era una volta ... e c’è ancora” :

Elisabetta, dell’associazione “C’era una volta... e c’è ancora” presenta il progetto “LE BOTTEGHE IN PIAZZA”:

un collettivo di artigiani (una sarta, un coramaio, due falegnami, una rilegatrice) il cui obiettivo è quello di recuperare mestieri antichi in antitesi al contemporaneo sistema produttivo massificato.

Il mestiere nella sua declinazione più classica: come creatore di beni utili e funzionali alla vita quotidiana. E soprattutto con le sue caratteristiche di ecocompatibilità più antiche o di nuova sperimentazione: scelta dei materiali, del metodo produttivo, delle commissioni...

Il progetto LE BOTTEGHE IN PIAZZA si sta radicando in piazza San Francesco e consiste in una mostra mercato settimanale delle autoproduzioni dei Soci, dei laboratori, performance, conferenze , dibattiti ...

L’Associazione invita Economia Solidale a valutare piazza San Francesco come un sito dove poter portare i propri eventi divulgativi e dimostrativi.

L’Associazione chiede di essere ufficialmente parte di ECOSOL BOLOGNA.

La riunione termina alle 20.45

Il verbalizzante
